

SUGGERIMENTI

Più tempo per gli ospiti alla radio

È un fatto certamente accertato che in tempi di COVID-19 tutti dedichiamo maggior tempo e maggior attenzione alla Radio e alla Televisione.

Negli ultimi mesi ho prestato particolare attenzione alle dirette di RSI 1 di Antonio Bolzani.

Ottimi e molto attuali i temi scelti. Di indubbio valore gli ospiti che si susseguono durante la trasmissione. Corretta e coraggiosa la conduzione che non lesina domande insidiose anche a illustri ospiti e politici.

Semberebbe quindi che tutto vada bene ma non è proprio così. Infatti la durata della trasmissione è troppo corta. Gli ospiti non hanno il tempo di esprimersi compiutamente, il conduttore è costretto a bruschi interventi che lo fanno apparire arrogante e il pubblico, quando può intervenire, è «trattato male» con interruzioni poco piacevoli.

Mi si dirà che questo è dovuto al fatto che i tempi radiofonici sono questi, che i ritmi radio devono essere questi. Risposte che respingo al mittente.

Qualche modesto suggerimento da un attento ascoltatore che paga il canone forse sarebbe utile a chi pianifica e cogita i programmi.

La scelta dei temi, ribadisco, è certamente condivisibile come pure le «ospitate». La durata della trasmissione dovrebbe essere almeno raddoppiata così da permettere a tutti di esprimersi compiutamente e servirebbe ad insegnare sia agli ospiti sia agli ascoltatori che esistono almeno due concetti: il primo è quello di imparare a far la sintesi e il secondo è quello di lasciare il tempo anche agli altri e qui il ruolo di Bolzani è certamente determinante. È tempo di cambiamenti; su forza quindi flessibilità e coraggio, non costa molto migliorare le cose e perché no dare più fiducia anche ai «vecchi» come Bolzani.

Giovanni Cossi

Vernate